

**ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DI DOTTORE FORESTALE**

2ª SESSIONE: NOVEMBRE 2018

TEMI BUSTA A

TERZA PROVA PRATICA – 26 NOVEMBRE 2018

1. Data un'azienda agricola con una SAU di 100 ha, il/la candidato/a, dopo averne stabilito in modo sintetico le caratteristiche fisiche, l'ordinamento colturale ed individuato il parco macchine ed attrezzature necessario per la sua conduzione, rediga il progetto (anche sulla base Allegato 2 alla DDS 390/200- L.R. 13/90) di un nuovo ricovero adatto ad ospitare le stesse. Il progetto dovrà essere articolato in scelta della tipologia edilizia, ripartizione degli spazi funzionali interni (posizionamento macchine ed attrezzature, servizi igienici, spogliatoi, piccola manutenzione meccanica, gestione eventuali reflui, ecc.) e corredato dalla relativa planimetria, un prospetto o un fianco e da almeno una sezione trasversale (CAD).
2. Il candidato realizzi una carta di uso del suolo relativa all'area evidenziata nell'ortofoto (293012) allegata, quantificando la superficie complessiva di ciascuna classe di uso/copertura da lui identificata. Restituisca poi i risultati in forma di grafici e/o tabelle. Infine, tenendo conto delle caratteristiche generali del territorio in cui l'area è inserita e dei risultati ottenuti, il candidato rappresenti in un layer tematico e spieghi in sintesi possibili interventi finalizzati alla valorizzazione agrituristica e/o ambientale dell'area. (GIS).
3. Un'azienda agricola, di conoscenza del/la candidato/a, di 12 ettari posta nelle vicinanze di una cittadina del centro Italia, intende realizzare una Fattoria Didattica, al fine di diversificare le fonti di reddito aziendale. L'azienda dispone di un fabbricato (allegata ortofoto e file dwg) da ristrutturare, superfici boschive, superfici a prato e seminativi. Il/la candidato/a rediga un piano che consenta di valorizzare il fabbricato e l'intorno dello stesso e un elaborato dal quale possa evincersi la ristrutturazione del fabbricato esistente e l'impianto delle nuove attività che intende effettuare (CAD)

The bottom of the page contains several handwritten signatures in black ink. On the left, there are three signatures: one that appears to be 'A. L.', another that is more stylized, and a third that looks like 'M. M.'. In the center, there are two more signatures, one above the other. On the right, there are two large, prominent signatures, one above the other, which appear to be official or administrative signatures.

ESAME DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE AGRONOMO E DI DOTTORE FORESTALE

2ª SESSIONE: NOVEMBRE 2018

TEMI BUSTA B

TERZA PROVA PRATICA – 26 NOVEMBRE 2018

1. Un'azienda zootecnica per la produzione di latte, con una SAU di 90 ettari, intende razionalizzare l'alimentazione delle bovine con insilati cui intende destinare l'80% della sua SAU. Dopo aver individuato le colture più idonee il/la candidato/a proceda alla stesura di un progetto grafico per la realizzazione di almeno due silos a trincea appaiati per lo stoccaggio del prodotto, identificando le modalità di realizzazione, la tipologia dei materiali e redigendo un sintetico computo metrico (CAD).
2. Un Dottore Agronomo viene incaricato da un Comune di redigere un progetto di trasformazione di un'area estesa circa 1 ettaro avente forma trapezoidale, in orti urbani da assegnare ai richiedenti. Ogni lotto deve avere una superficie compresa tra i 250 m² e i 300 m², deve essere accessibile, e deve essere dotato di un punto acqua e punto luce. L'area ad orti deve essere provvista di almeno 2 accessori per servizi comuni. Il/la candidato/a rediga un progetto grafico, corredato di breve relazione illustrativa e di computo metrico-estimativo, che ne guidi la realizzazione (CAD)
3. Il/La candidato/a, utilizzando i Sistemi Informativi Geografici (GIS), individui e perimetri un'area forestale di almeno 50 ettari; al suo interno classifichi le diverse forme d'uso del suolo, distingua le classi di viabilità e le eventuali aree sottoposte a recenti utilizzazioni.
Ipotizzi poi uno o più interventi selvicolturali a sua scelta da praticare nell'area individuata, in relazione ad una funzione dallo/a stesso/a candidato/a attribuita al comprensorio forestale, ne indichi le modalità di esecuzione, i sistemi di esbosco (tenendo conto della viabilità esistente e della morfologia del territorio) e compili un computo metrico dettagliato degli interventi. Illustri poi, in una breve relazione tecnica, le scelte selvicolturali effettuate. Rediga una carta in scala adeguata dell'area di intervento con individuati i tematismi sopra indicati.

Handwritten signatures:
A. B. L. ...
A. ...
A. ...
A. ...
A. ...
A. ...
A. ...